

20th Annual Global CEO Survey Italia

*Prepare Your Team: temi di riflessione per
la crescita in un futuro «digitale»*



Executive Summary – 20th Italian CEO Survey



Growth

- I CEOs italiani sono pessimisti sulla crescita dell'economia mondiale, dato in controtendenza rispetto al dato globale
- Dopo 3 anni di crescita, cala la fiducia dei CEOs italiani sulle prospettive delle loro aziende a 12 e 36 mesi
- La crescita attraverso operazioni di natura straordinaria è uno dei temi importanti nell'agenda dei CEOs
- USA, Germania e Cina le aree geografiche chiave per lo sviluppo delle società italiane
- Capitale Umano e Innovazione le due opportunità da cogliere, ma preoccupano i cambiamenti nei comportamenti dei consumatori e la velocità nell'evoluzione della tecnologia

Meno fiducia sulle prospettive aziendali

Talent

- Il 60% dei CEOs italiani prevede di aumentare il numero di dipendenti nella propria azienda
- Il cambiamento della People Strategy e del ruolo della Funzione HR impatteranno i piani dei CEOs italiani nel 2017
- Si richiede ai manager sempre più di abbinare l'intelligenza tecnica a quella emotiva e di essere estraneamente adattabili e versatili per affrontare il cambiamento
- La capacità di collaborare in azienda più importante della leadership come skill per portare un'azienda al successo
- I CEOs vogliono avere manager innovativi con significative capacità relazionali e dotati di competenze digitali

In crescita i CEOs che vogliono aumentare il numero di dipendenti

Trust

- Il trust aziendale contesto chiave di riferimento per allineamento tra cultura, valori ed approccio di business con valorizzazione della visione dei diversi stakeholder
- IT disruption e cyber security al centro dei rischi aziendali per potenziale impatto negativo con gli stakeholder
- Privacy ed etica temi affrontati in modo strutturato e strategico dai CEOs italiani
- Intelligenza artificiale e automazione tra i temi affrontati in modo più approfondito dalle aziende italiane
- Rischi dall'utilizzo dei social media tra i principali temi da gestire per un'efficace gestione dei rapporti con gli stakeholder aziendali

Trust sempre più chiave in un mondo digitale

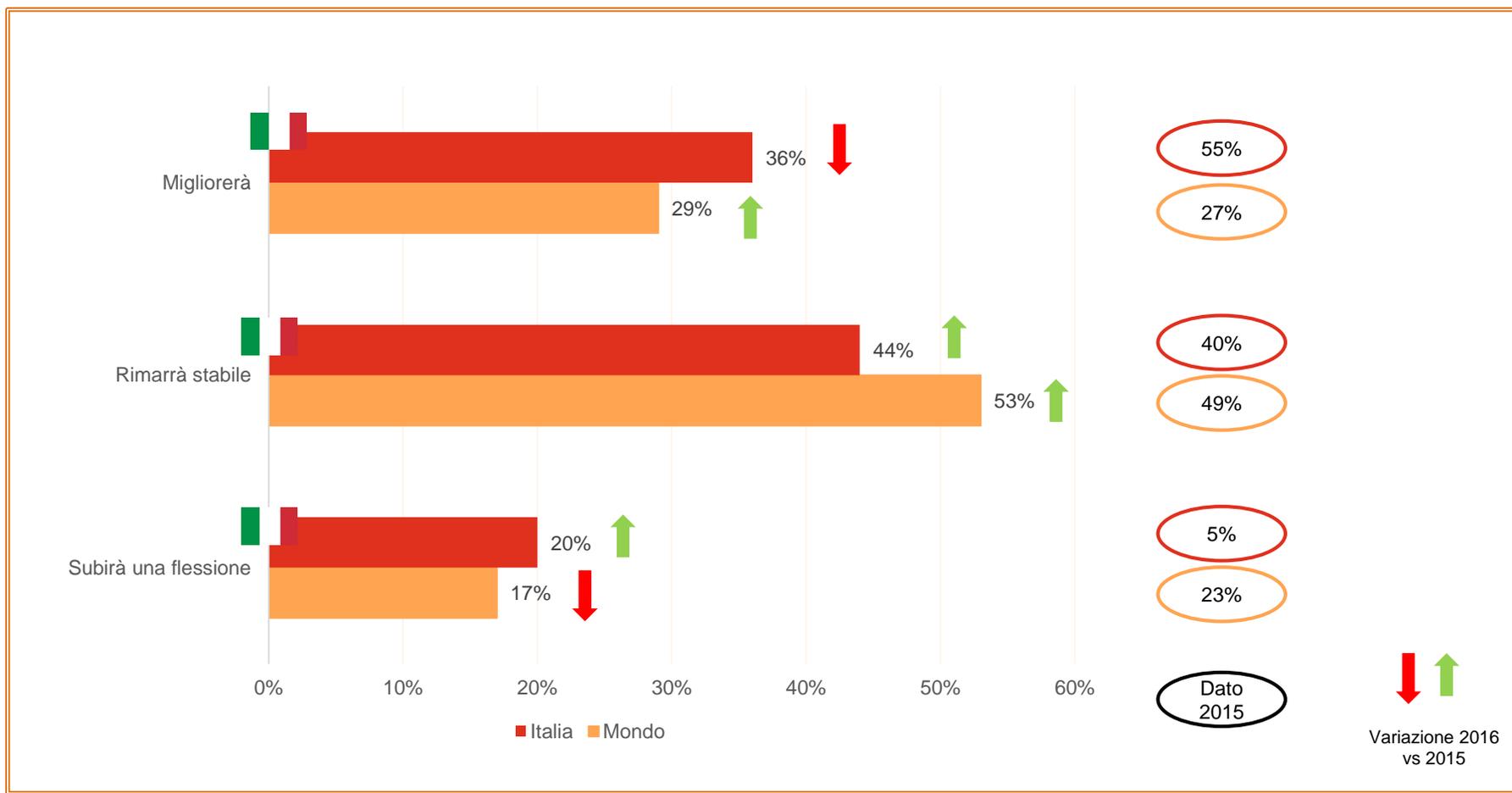
Globalisation & Technology

- Connessione globale e facilità di movimento di capitali, persone, beni e infos permettono di competere meglio oltre i confini nazionali per le aziende italiane
- Difficile coniugare lo sviluppo delle aziende all'estero con le politiche tendenzialmente protezionistiche dei Governi nazionali
- Ai Governi si chiede una visione bilanciata e la capacità di creare un ambiente globale più sicuro e «fair» per lo sviluppo economico mondiale
- I CEOs sono i testimonials tecnologici delle loro aziende, quasi il 50% ha forti digital skills
- La tecnologia ha cambiato e cambierà nei prossimi 20 anni le regole competitive in tutti i principali settori industriali

Globalizzazione e Tecnologia: fattori chiave per lo sviluppo dei prossimi 20 anni

Pessimismo in crescita dei CEOs italiani sull'andamento prospettico dell'economia mondiale, in controtendenza rispetto al dato globale

Percezione dei CEO globali e Italiani circa il trend futuro dell'economia mondiale

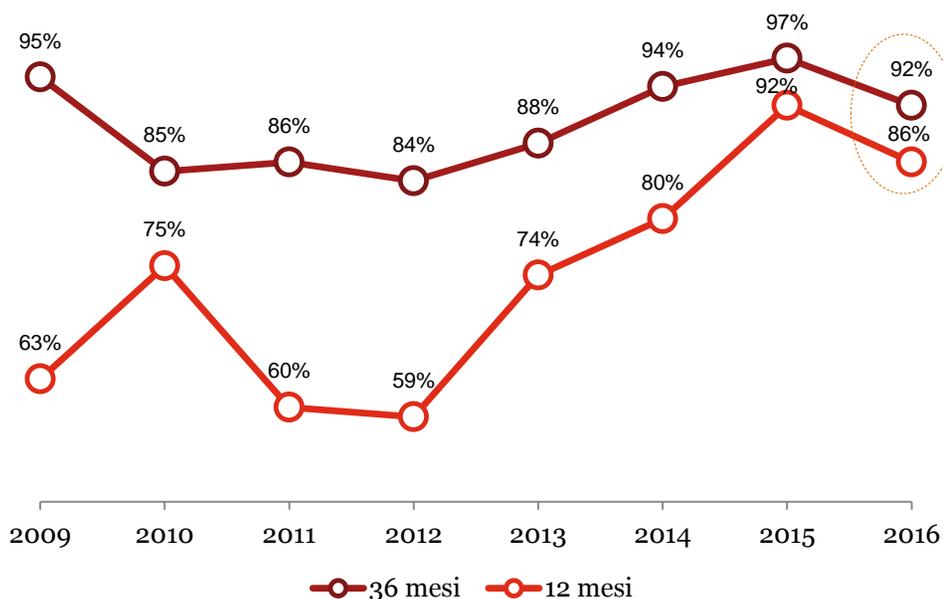


D: Ritiene che l'economia globale migliorerà, rimarrà stabile o subirà una flessione nei prossimi 12 mesi?

Dopo 3 anni di crescita, i CEO italiani sono meno fiduciosi sulle prospettive di sviluppo delle loro aziende a breve e medio termine rispetto all'anno scorso

Il grado di fiducia dei CEO Italiani circa le prospettive di crescita dei ricavi delle loro aziende nel breve e lungo termine in comparazione con i CEO di altre aree geografiche

CEO Italiani: Fiducia nella crescita dei ricavi della propria Società



Fiducia nelle prospettive di crescita dei ricavi nei prossimi 12 mesi

	Mondo	Regno Unito	Germania	USA	Cina
Fiducia	85%	89%	77%	87%	90%
Italia vs	+1pp	-3pp	+9pp	-1pp	-4pp

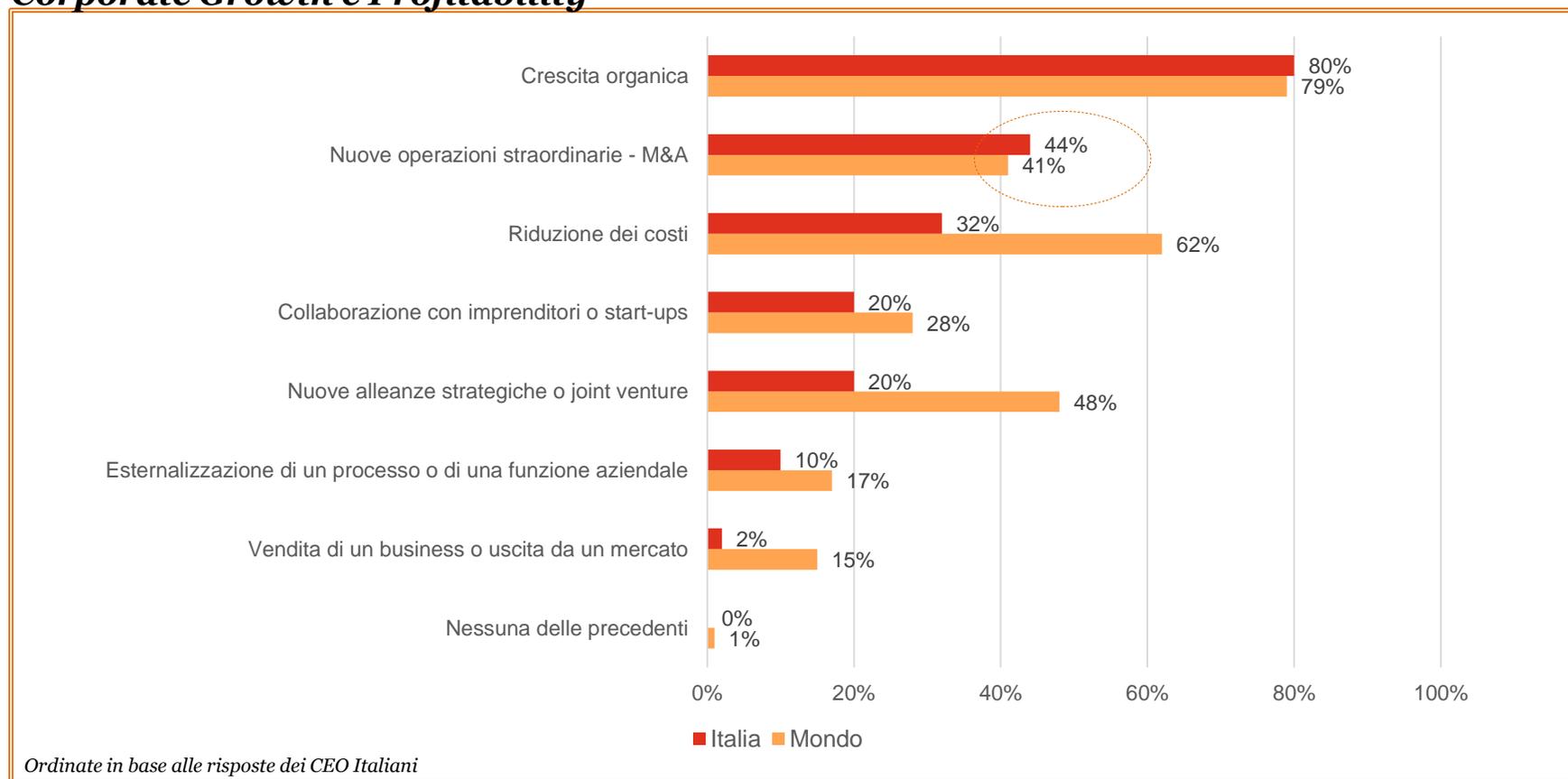
Fiducia nelle prospettive di crescita dei ricavi nei prossimi 36 mesi

	Mondo	Regno Unito	Germania	USA	Cina
Fiducia	92%	95%	83%	97%	92%
Italia vs	=	-3pp	+9pp	-5pp	=

D: Quanto si sente fiducioso delle prospettive di crescita dei ricavi della Sua Società nei prossimi 3 anni? (Risposta: "Molto fiducioso" o "Abbastanza fiducioso")
 D: Quanto si sente fiducioso delle prospettive di crescita dei ricavi della Sua Società nei prossimi 12 mesi? (Risposta: "Molto fiducioso" o "Abbastanza fiducioso")

I CEOs italiani puntano in maniera significativa sullo sviluppo attraverso operazioni di natura straordinaria per aumentare fatturato e profittabilità aziendale (ma la crescita organica rimane chiave...)

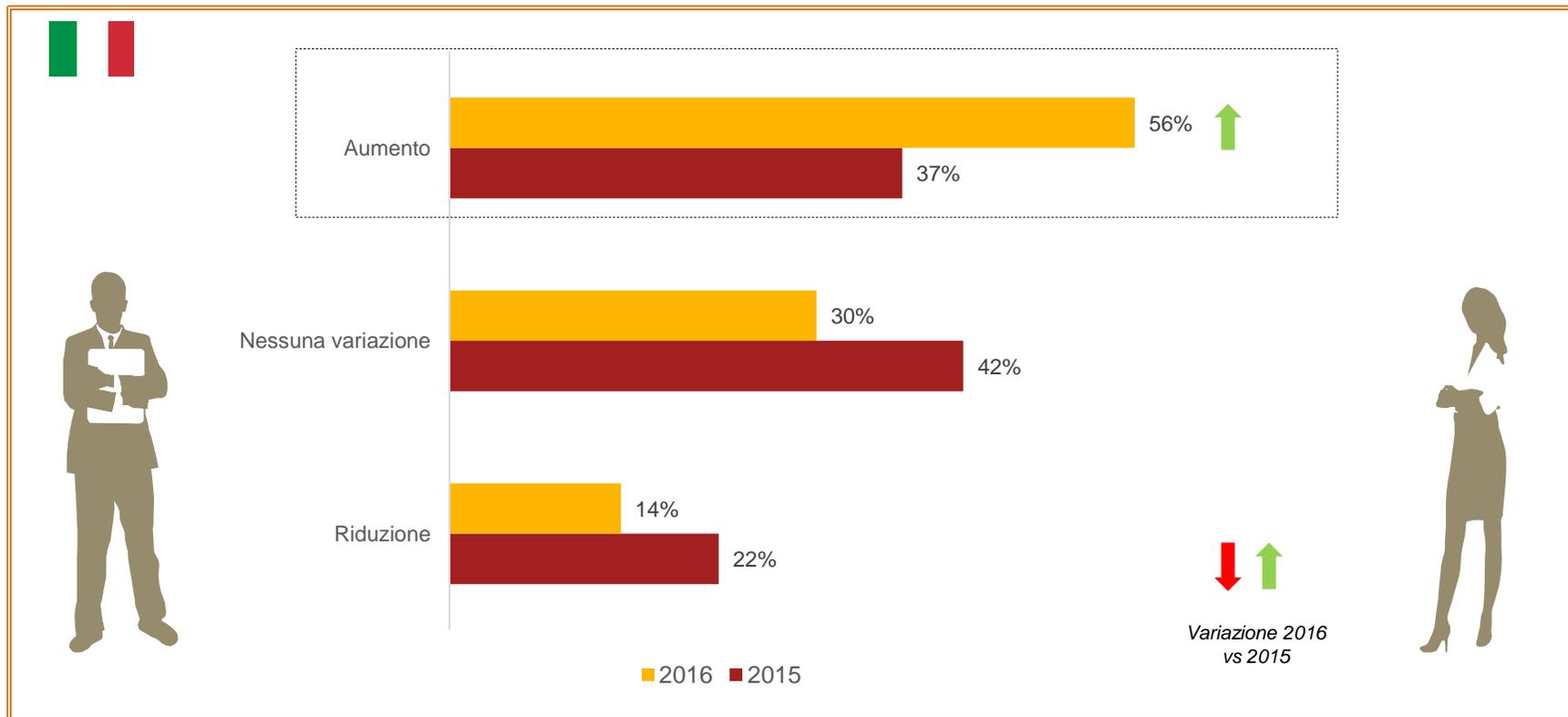
Corporate Growth e Profitability



D: Quali delle seguenti attività sta pianificando di perseguire nei prossimi 12 mesi per raggiungere la crescita della Sua azienda e della profittabilità?

Quasi il 60% dei CEOs italiani prevede un aumento dei dipendenti in azienda nei prossimi 12 mesi, dato in crescita rispetto all'anno scorso

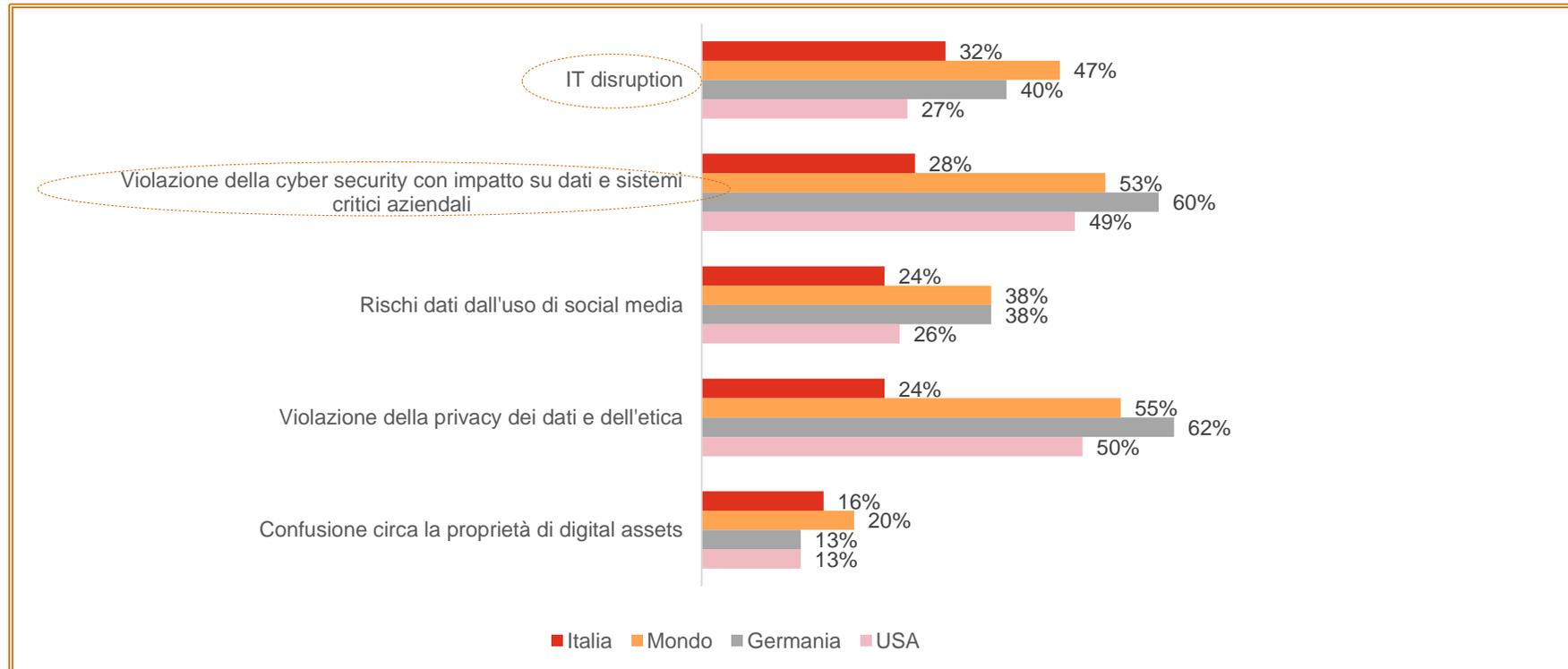
**Previsioni circa il numero di dipendenti nelle aziende italiane nei prossimi 12 mesi
Confronto storico**



D: In un'ottica complessiva, quali sono le Sue previsioni in merito al numero di dipendenti della Sua azienda per i prossimi 12 mesi? Si aspetta che aumenteranno, diminuiranno o rimarranno stabili?

IT disruption e cyber security, due aspetti chiave che potrebbero influenzare negativamente la fiducia degli Stakeholders, valori italiani nettamente inferiori ai dati di benchmark

«Top 5» Aspetti e fattori che impatteranno negativamente la fiducia degli Stakeholders secondo i CEOs italiani nell' industry di riferimento

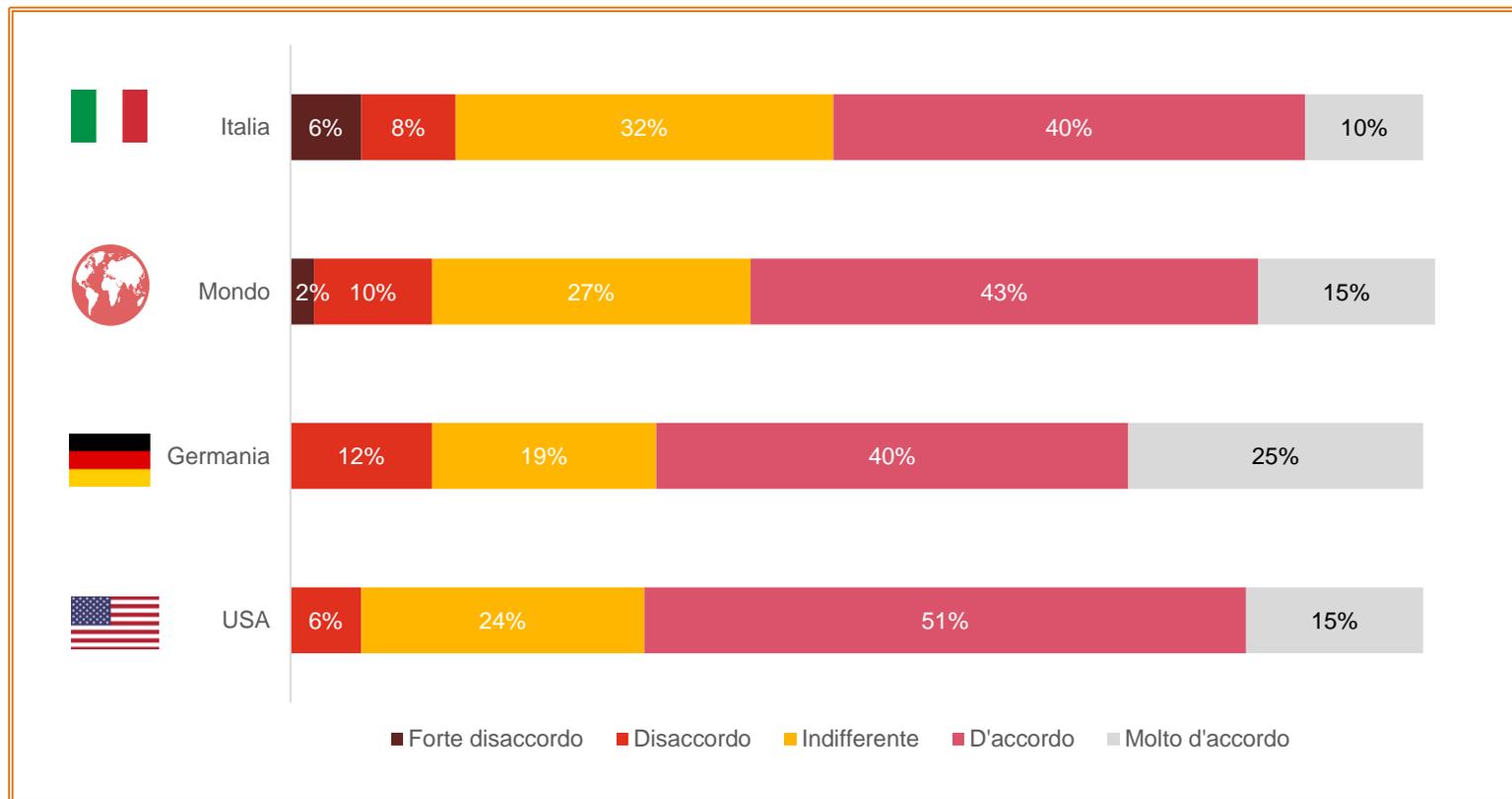


D: Fino a che punto, secondo Lei, le seguenti aree avranno un impatto negativo sul livello di fiducia degli Stakeholders nella sua industry di riferimento, nei prossimi 5 anni?

R: CEO che hanno affermato «nella maggior parte»

La maggioranza dei CEOs italiani ritiene difficile bilanciare approccio globale al mercato con il trend «protezionistico» delle politiche nazionali

Globalizzazione vs politiche nazionali più «protezionistiche»



“...Diventare sempre più "glocal" ovvero competere su scala globale attraverso una rete di presidi locali che contemporaneamente le specificità di ogni genere relativo ad ogni singolo Paese...”

D: Fino a che punto è d'accordo o in disaccordo che sta diventando sempre più difficile per i CEO bilanciare la concorrenza nel mercato globale con i trends di politiche nazionali più «protezionistiche»?